COMUNE DI ORBETELLO

Provincia di Grosseto
Piazza del Plebiscito, 1 – 58015 – Orbetello (GR)

Tel. 0564 861111 **C.F. 82001470531**
Fax 0564 860648 **P.I. 00105110530**

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

N. 74 DEL 26-09-2016

OGGETTO: REGOLAMENTO COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ - MODIFICHE

L'anno duemilasedici addì ventisei del mese di Settembre, alle ore 12:00, presso la Sala consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente
CASAMENTI ANDREA	X	
PICCINI CHIARA	X	
OTTALI MADDALENA		X
MINUCCI LUCA	X	
BERARDI ROBERTO	X	
COVITTO STEFANO	X	
ANDREUCCETTI GIULIA	X	
TEGLIA LUCA	X	
PIANELLI MICHELE		X
MITTICA MATTEO	X	
MAGI SILVIA	X	
POCCIA IVAN	X	
PAFFETTI MONICA	X	
BARBINI MAURO	X	
PAPINI ANNA	X	
ALDI LUCA	X	
VELASCO ALFREDO	X	

Numero totale PRESENTI**: 15 – ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. GIOVANNI LA PORTA.
Il sig. LUCA TEGLIA, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.
Quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente introduce l'argomento in oggetto, aperta la discussione chiedono la parola i consiglieri:

Esce Covitto ore 14.25 Presenti 14 assenti 3 Pianelli, Ottali, Covitto

Velasco: Evidenzia "l'invasione" della parte politica nella commissione.

Sindaco: Fa presente che l'indirizzo dell'attuale amministrazione è di assegnare alla parte politica la presidenza di tutte le commissioni e di tutte le consulte. La commissione pari opportunità, così come lo saranno tutte le altre commissioni e consulte, è stata modificata per scelta della nuova maggioranza. Le commissioni devono lavorare, altrimenti saranno eliminate.
Prende impegno con il consigliere Velasco per incontrarlo una volta al mese e fornirle tutte le informazioni che desidera ma non risponderà ad alcuna richiesta riguardante le future intenzioni del Sindaco.

Entra Ottali ore 14.30
Presenti 15 assenti 2 Pianelli, Covitto

Velasco: Come cittadino vuole risposte scritte, anche negative, che ad oggi non riceve, ma non di essere ignorato.

Sindaco: Come già le è stato comunicato a suo tempo per le copie degli atti deve rivolgersi agli uffici. Le risposte che chiede le avrà da chi di dovere.

Velasco: Rivendica il diritto ad avere risposte rispetto a quanto richiesto da mesi.

A questo punto il Presidente, posta in votazione la proposta di deliberazione allegata, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 15
Votanti 15

Voti contrari 1 Velasco
Voti favorevoli 14

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva ;

Vista la proposta di deliberazione allegato sub. "A";

Visti i pareri sulla stessa espressi ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Vista la votazione che precede;

DELIBERA

1) di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi

Il Consiglio approva

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 08/05/2012 con la quale il Consiglio Comunale ha istituito la Commissione Comunale Pari Opportunità e approvato il relativo regolamento modificato poi con Deliberazione C.C. n. 78 del 27/12/2012;
PRESO ATTO della necessità di apportare modifiche al regolamento e precisamente:

1) sostituzione c. 1° art. 3 con: "La Commissione è costituita da :
   a) Sindaco o Assessore/Consigliere delegato;
   b) Dirigente del Settore di competenza o suo delegato, componenti di diritto;
   c) N. 2 membri eletti in Consiglio Comunale (uomini – donne) componenti di diritto;
   d) N. 7 donne che possiedano competenze ed esperienze relativamente alle pari opportunità e alle differenze di genere, nei vari campi del sapere culturale, sociale e professionale e nei vari ambiti di intervento riconducibili alle funzioni e ai compiti della Commissione."
2) Sostituzione c. 1° art. 4 con: "La Presidenza della Commissione spetta al Sindaco o ad un suo delegato. La Commissione, nella sua prima seduta, elegge a maggioranza il Vice Presidente. Il Presidente convoca e presiede la seduta indicando gli argomenti da trattare. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento".
3) Integrare c. 4° art. 4 aggiungendo: " nonché un rappresentante delle associazioni rappresentative dell'interesse oggetto della trattazione".
4) Sostituire c. 1° art. 7 con: "La Commissione presenterà alla Giunta Comunale relazione annuale sull'attività svolta corredata da eventuali osservazioni e proposte per la programmazione dell'attività futura".

VISTO lo schema di Regolamento predisposto con le modifiche di cui alla presente (All. A);
VISTO che sulla presente proposta di deliberazione viene reso solo il parere di regolarità tecnica in quanto l'atto medesimo non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;
INSERITI in calce alla presente i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
VISTO lo Statuto ed il regolamento di contabilità di questo Ente;
VISTO il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. di apportare le modifiche di cui in premessa al Regolamento della Commissione Comunale Pari Opportunità approvato con del. C.C. n. 18 del 08/05/12 e modificato con delibera C.C. n. 78 del 27712/12;
2. di approvare , per effetto, il Regolamento di cui all'all. A;
3. di dare atto che sulla presente proposta di deliberazione viene reso solo il parere di regolarità tecnica in quanto l'atto medesimo non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;
4. di dare altresì atto che le procedure relative al presente provvedimento sono di competenza del Dirigente proponente;

5. dichiarare il seguente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
LUCA TEGLIA	*GIOVANNI LA PORTA*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

COMUNE DI ORBETELLO

Provincia di Grosseto

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
REGOLAMENTO COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ - MODIFICHE

****

Il sottoscritto, responsabile del Settore AFFARI GENERALI, formula, ai sensi dell'Art. 49 del D.LGS 18 Agosto 2000 n. 267, il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Orbetello, Lì 19-09-2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ELENA GUARINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 3 del 19-09-2016

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

COMUNE DI ORBETELLO

Provincia di Grosseto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 74 del 26-09-2016, avente ad oggetto REGOLAMENTO COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ - MODIFICHE, pubblicata all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Lì, 04-11-2016

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
CAPEZZUOLI LAURA

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

COMUNE DI ORBETELLO

Provincia di Grosseto

Piazza del Plebiscito, 1 – 58015 – Orbetello (GR)

Tel. 0564 861111 **C.F. 82001470531**

Fax 0564 860648 **P.I. 00105110530**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la delibera di CONSIGLIO N° 74 del 26-09-2016, avente ad oggetto REGOLAMENTO COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ - MODIFICHE, è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNI LA PORTA

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

Regolamento della Commissione Comunale per le Pari Opportunità tra donna e uomo

ART. 1 – ISTITUZIONE E FUNZIONE

1 - In attuazione del principio di parità sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana e dalle leggi di parità e in conformità con quanto stabilito dalla L.R. 15/12/2009 n. 76, è istituita la commissione Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito definita Commissione);
2 – la Commissione ha sede presso il Comune e svolge, con le modalità disciplinate dal presente regolamento, funzioni propositive, consultive e di verifica sull'attuazione dei principi di non discriminazione e di pari opportunità sanciti:
- dagli articoli 3, 37 e 51 della Costituzione Italiana;
- dalla vigente normativa in materia di parità e pari opportunità;
3 – La Commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia operando anche per un raccordo con amministratori e consiglieri comunali, con le donne elette nelle istituzioni, con i movimenti e le associazioni femminili presenti sul territorio.

ART. 2 – COMPETENZE

1 – La Commissione opera per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire lecondizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale.
Sulla base delle linee guida indicate nella Dichiarazione e nel Programma di Azione adottati dalla quarta Conferenza mondiale sulle donne (Pechino, 1995 e successivi aggiornamenti), la Commissione favorisce e promuove l'adozione di azioni positive per raggiungere le suddette finalità.
2- la Commissione inoltre persegue gli obiettivi di:
-favorire la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne;
-valutare lo stato di attuazione nel Comune delle Leggi statali e regionali nei riguardi della condizione femminile;
- promuovere iniziative dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità;
- raccogliere informazioni riguardanti la condizione femminile e dei soggetti deboli, diffondendo i risultati di tali indagini anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, pubblicazioni;
- operare per la rimozione di ogni forma di discriminazione rilevata o denunciata, soprattutto in materia di lavoro e di impiego della donna;
- promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica ed alla gestione della pubblica Amministrazione;
- porsi come punto di riferimento e di confronto con i soggetti pubblici e privati quali, in particolare, le associazioni e i gruppi, organizzati e non, delle donne, svolgendo attività di informazione e consulenza in materia di parità e cultura di genere, nonché di promozione di iniziative culturali e non;
- sviluppare e promuovere interventi nel mondo della scuola, in collaborazione con le istituzioni preposte, per rafforzare la soggettività femminile docente e per educare le nuove generazioni alla valorizzazione delle differenze di genere;
- attuare iniziative dirette a promuovere condizioni familiari di piena corresponsabilità delle coppie che consenta alle donne di rendere compatibile l'esperienza familiare con l'impegno pubblico, sociale e professionale.
3 -In relazione ai provvedimenti che interessano la condizione femminile e/o relativamente alle competenze indicate nel presente articolo, la Commissione:
a) può essere ascoltata, anche su propria richiesta, dalla Giunta, dal Consiglio e dalle Commissioni Consiliari;
b) può presentare proprie osservazioni sulle proposte degli atti consiliari, su cui il Consiglio Comunale si esprime;
c) può chiedere all'organo che lo ha adottato il riesame di un atto, motivando le ragioni per le quali lo

ritiene in contrasto con i principi di pari opportunità, rispetto alle quali l'organo stesso è tenuto ad esprimersi.

ART.3 – COMPOSIZIONE

1 - La Commissione è costituita da:

a) Sindaco o Assessore/Consigliere delegato ;
b) Dirigente del settore di competenza o suo delegato componente di diritto;
c) n. 2 membri eletti in Consiglio Comunale (uomini - donne) componenti di diritto;
d) n. 7 donne che possiedano competenze ed esperienze relativamente alle pari opportunità e alle differenze di genere, nei vari campi del sapere, culturale, sociale e professionale e nei vari ambiti di intervento riconducibili alle funzioni e ai compiti della Commissione;
2 - Le candidature delle componenti di cui al punto c) debbono pervenire al comune secondo le modalità e termine previsto dal relativo bando (di norma il termine non potrà essere inferiore a 20 giorni) corredate da curricula dal quale risultino le specifiche competenze ed esperienze in materia di problematiche femminili. Le autocandidature saranno esaminate da un gruppo di lavoro composto dal Sindaco, Assessore/Consigliere delegato, dal Dirigente e dai Capigruppo Consiliari, che proporrà al Consiglio Comunale, a cui compete la nomina, una graduatoria formulata secondo i criteri che tengono conto della specifica cultura di genere acquisita attraverso attività scientifica, professionale, di partecipazione nell'associazionismo femminile; Nella scelta dei candidati deve essere garantita la presenza equilibrata dei vari campi di competenza del mondo del lavoro produttivo e professionale,di quello socio-sanitario e assistenziale, scolastico, istituzionale e politico, della comunicazione, della cultura, della famiglia e, per quanto possibile, la rappresentatività di tutte le fasce d'età.
3 – I componenti la Commissione restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale.

ART.4 – FUNZIONAMENTO

1 – La Presidenza della Commissione spetta al Sindaco o a suo delegato; la Commissione, nella sua prima seduta, elegge a maggioranza il Vice Presidente. Il Presidente convoca e presiede la seduta indicando gli argomenti da trattare. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.
2 - Per la validità delle riunioni della Commissione è necessaria in prima convocazione la presenza della metà più una delle sue componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza delle votanti. In seconda convocazione è sufficiente la presenza di un terzo delle componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza delle votanti. Nel caso in cui uno dei componenti la Commissione non partecipi senza giustificato motivo alle riunioni per tre sedute consecutive,viene dichiarata decaduta con deliberazione del Consiglio Comunale.
3 - La convocazione deve avvenire mediante l'invio dell'ordine del giorno almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza almeno 24 ore prima. La Convocazione può avvenire anche per mezzo telematico o via fax;
4 - Ai lavori della commissione , in base agli argomenti trattati, possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo, componenti della Giunta e del Consiglio Comunale nonché un rappresentante della associazioni rappresentative dell'interesse oggetto della trattazione.
5 - Le decisioni della Commissione sono assunte a voto palese, salvo che la commissione decida su richiesta di un quinto delle presenti, di procedere a voto segreto. E' richiesto il voto favorevole della maggioranza delle componenti per la proposta di modifica del presente regolamento. Delle sedute della Commissione viene redatto un verbale che è tenuto a disposizione di ciascun commissario presso l'Ufficio pari opportunità.
6 - La Commissione può determinare l'articolazione delle sue attività per gruppi di lavoro, le cui proposte devono ottenere l'approvazione della Commissione. Ai gruppi di lavoro possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo e su designazione della Commissione, anche rappresentanti esterni alla commissione e al consiglio comunale

ART. 6 - RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

1 - La Commissione sviluppa rapporti di collaborazione con gli organismi preposti alla realizzazione della parità e delle pari opportunità a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale; inparticolare:
- con le Commissioni Pari Opportunità dei Comuni della Provincia;
- con la Commissione Pari Opportunità della Provincia;
- con la Commissione Regionale per le pari opportunità istituita presso il Consiglio Regionale;
- con la Commissione Nazionale Pari Opportunità e con analoghi organismi a tutela delle Pari Opportunità istituiti presso l' Unione Europea;
- con gli istituti di ricerca ed università, nonché associazioni con competenze specifiche sui diritti delle donne, anche sulla base di apposite convenzioni.

ART.7 - PROGRAMMAZIONE E RISORSE

1. La Commissione presenterà alla Giunta Comunale relazione annuale dell'attività svolta corredata da eventuali osservazioni e proposte per la programmazione dell'attività futura.
2 - La Commissione Pari Opportunità ha un proprio bilancio che corrisponde a un fondo annuale attribuito dal bilancio Comunale; esso potrà essere incrementato da contributi di Enti, Istituzioni pubbliche o private e privati cittadini.
3 -. Nel suo funzionamento, la Commissione è supportata da personale specificamente assegnato, anche a tempo parziale, ed inserito nella struttura dell'Ufficio Pari Opportunità.
4 - Alla Commissione sono assegnati locali e strutture adeguati al suo funzionamento.
5 - I membri della Commissione possono partecipare, per fini informativi a corsi, seminari e convegni organizzati da altri enti e/o organismi preposti alla realizzazione della parità e delle pari opportunità, aventi per tema le pari opportunità e/o argomenti ad esse inerenti.

ART. 8 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento, entra in vigore con l'esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale che l'approva. Da tale data è abrogato il precedente "Regolamento della Consulta Comunale per le Pari Opportunità" approvato con Delibera Consiliare n.18 del 28/03/03 , modificata con del. C. C. n. 62 del 11/09/06 , nonché ogni altra disposizione regolamentare incompatibile con il presente